

Miracolo Eucaristico di ERDING

GERMANIA, 1417



Il Giovedì Santo del 1417, un contadino rubò un'Ostia consacrata che durante il cammino gli sfuggì dalle mani e si librò in aria. Invano si tentò di recuperarla. Fu solo grazie all'intervento diretto del Vescovo che si riuscì a recuperare la Particola. Nel luogo dove avvenne il Miracolo venne subito edificata una cappella. Molte furono le guarigioni e i prodigi attribuiti alla venerazione di questo Miracolo.



Reliquia del Santo Sangue



Interno del Santuario



Santuario del Preziosissimo Sangue, Erding

Un povero contadino di Erding, non riusciva in nessun modo a migliorare la sua condizione economica nonostante lavorasse tantissime ore al giorno. Il vicino di casa, che faceva il suo stesso lavoro, riusciva invece a vivere molto agiatamente. Un giorno il contadino domandò al vicino come riuscisse a guadagnare così tanto e l'uomo gli confidò che il suo successo era dovuto al fatto che conservava in casa il Santissimo Sacramento. Il povero contadino, ignorante nelle cose di Fede, pensò che il SS. Sacramento fosse una sorta di amuleto e così decise di imitare il suo vicino. Si recò alla Messa del Giovedì Santo e dopo essersi comunicato, nascose l'Ostia in un panno e uscì con questo dalla chiesa. Quasi subito però, la sua coscienza cominciò a rimordergli e così decise di riportare indietro la Particola. Durante il cammino di ritorno, l'Ostia gli scivolò via dalle mani e volò in aria. Egli la cercò

ovunque, ma non riuscì più a trovarla. Terrorizzato dagli eventi, corse subito ad avvertire il Parroco che immediatamente si portò sul luogo dove era sparita l'Ostia.

Appena arrivato il prete vide che la Particola era poggiata su una zolla di terra ed emanava una forte luce. Si avvicinò per prenderla e questa di nuovo si librò in aria e scomparve. Il sacerdote allora avvertì il Vescovo che volle andare di persona sul luogo del Miracolo. E di nuovo la Particola si librò in aria. Il Vescovo ed i cittadini, decisero allora di costruire una cappella in onore del Prodigio Eucaristico. Tali erano le folle di pellegrini che vi affluivano che nel 1675, le autorità locali, decisero di costruire un nuovo Santuario più capiente in stile barocco. Il Vescovo Kaspar Künner di Freising, il 19 settembre del 1677, benedì la nuova chiesa che fu dedicata al Preziosissimo Sangue. Nel Santuario



furono portate diverse Reliquie tra cui quella del Preziosissimo Sangue di Cristo. Dal 1992 il Santuario è retto dall'Ordine dei monaci di San Paolo del deserto.